ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4074 del 13/08/2021
Oggetto	D.P.R. 59/13. D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Geo Traders di Ayoun Ali con sede legale a Reggio Emilia, via papa Giovanni XXIII 11 per l'impianto autolavaggio di via 3 Febbraio 1831, n° 16, Sassuolo (MO). Voltura e aggiornamento dell'AUA n. 2958 del 13 giugno 2018 rilasciata dal SAC di ARPAE Modena alla Ditta Palomba Nunzia di Rubiera (RE). Riferimento SUAP n. 2195/2020 del Comune di Sassuolo. Pratica n. 20-25735.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4070 del 05/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tredici AGOSTO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/13. D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Geo Traders di Ayoun Ali con sede legale a Reggio Emilia, via papa Giovanni XXIII 11 per l'impianto autolavaggio di via 3 Febbraio 1831, n° 16, Sassuolo (MO). Voltura e aggiornamento dell'AUA n. 2958 del 13 giugno 2018 rilasciata dal SAC di ARPAE Modena alla Ditta Palomba Nunzia di Rubiera (RE). Riferimento SUAP n. 2195/2020 del Comune di Sassuolo. Pratica n. 20-25735.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'AUA e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'AUA;
- l'articolo 6, al comma 2, recita che "Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale presenta una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4" e, al comma 3 che, a seguito di una domanda di modifica sostanziale, l'Autorità competente provvede al rilascio di una nuova autorizzazione.

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

vista la domanda di voltura della titolarità dell'autorizzazione dell'AUA in oggetto, presentata dalla ditta Lavoro più S.r.l. a cui è seguita l'archiviazione della domanda con la determinazione 1202 del 11 marzo 2021 poiché nel frattempo la medesima ditta Lavoro più S.r.l. ha acconsentito a rilasciare la titolarità dell'autorizzazione alla ditta Geo Trader di Ayoub Alì, di Reggio Emilia per l'impianto

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

di autolavaggio ubicato in via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo, coordinata X 642102, coordinata Y 4934466, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84.

La ditta Geo Trader di Ayoub Alì, di Reggio Emilia ha presentato al SUAP dell'Unione Comuni del distretto ceramico la domanda di voltura AUA per subingresso attività di autolavaggio recepita con protocollo n° 2195/20 del 16 settembre 2020. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 141130 del 1 ottobre 2020.

Con nota protocollo n° 146652 del 12 ottobre 2020 il SAC di ARPAE Modena ha richiesto documentazione integrativa sull'impatto acustico; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento.

Il 3 novembre 2020 con protocollo n° 158663 è stata assunta agli atti del SAC di ARPAE Modena la documentazione integrativa richiesta inviata dalla ditta con la quale si trasmette tra l'altro nuova documentazione sull'impatto acustico.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'AUA, comprensiva dell'allegato Acqua e dell'Allegato Rumore rilasciata dalla Provincia di Modena alla ditta Palomba Nunzia con Determinazione n° 2958 del 13 giugno 2018 e con scadenza il 15 dicembre 2029.

La ditta Geo Trader di Ayoub Alì, di Reggio Emilia, nell'impianto di via 3 febbraio 1831 16 a Sassuolo, svolge attività di autolavaggio, codice ATECO 45.20 e chiede di modificare la titolarità dell'AUA oggi vigente intestata alla ditta "Palomba Nunzia" che ha a sua volta comunicato, tramite la ditta Lavoro più S.r.l. l'intenzione di cedere la titolarità alla ditta "Geo Trader".

Non sono pertanto previste modifiche relativamente ai titoli abilitativi inseriti nell'AUA se non quelle dovute all'aggiornamento e al perfezionamento nel tempo della determina di AUA e degli allegati e quelle dovute a prescrizioni imposte a suo tempo dal Distretto S.T. Area Sud alla ditta Lavoro più S.r.l.

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del distretto ST Area Sud Maranello di ARPAE Modena con protocollo n° 173421 del 30 novembre 2020 relativamente all'impatto acustico.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare l'AUA precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Responsabile del procedimento è il Dott. Fausto Prandini, Funzionario unità A.U.A. e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

l'Incaricato di Funzione determina

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 da rilasciare da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Geo Trader di Ayoub Alì di Reggio Emilia per l'impianto di autolavaggio ubicato in via 3 febbraio 1831 16 a Sassuolo, coordinata X 642102, coordinata Y 4934466, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84, che comprende i seguenti titoli ambientali:

   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
   - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

2) Di disporre la revoca dell'AUA precedente richiamata in premessa.

3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

   - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
   - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Di confermare la data di scadenza del presente provvedimento al 15 dicembre 2029**,** fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente

   A tale proposito il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

8) Nel caso di modifiche sostanziali da apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure per le variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), dovrà essere presentata una nuova domanda al SUAP competente.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione Comuni Distretto Ceramico ai fini della sua adozione e l'eventuale rilascio del provvedimento conclusivo.

10) Di informare che:

a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Sassuolo
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Sassuolo

b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.

c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae: Delibera n. 11 del 29/01/2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

l'applicazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023"

11) Si dà atto che il rilascio dell'AUA ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione Comuni Distretto Ceramico. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA
DOTT. RICHARD FERRARII

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti. *da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Allegato ACQUA

Ditta Geo Trader di Ayoub Alì di Reggio Emilia, impianto di autolavaggio di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo.

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
ACQUA	**Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)** **Acque reflue industriali in pubblica fognatura**

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

B – Parte descrittiva

La ditta Geo Trader di Ayoub Alì di Reggio Emilia, nell'impianto di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo, coordinata X 642102, coordinata Y 4934466, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84. svolge attività di autolavaggio, codice ATECO 45.20 e presenta la seguente configurazione degli scarichi:

- le acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'impianto, previo trattamento mediante fosse biologiche, sono convogliate nella pubblica fognatura di Sassuolo;
- le acque reflue provenienti da autolaggio e da lavaggio pavimenti e attrezzature dell'impianto sono trattate mediante sedimentazione e disoleazione e successivamente confluiscono, mediante condotta dedicata, nella pubblica fognatura di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo;

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Ai sensi dell'articolo 74 del D.Lgs 152/06, le acque reflue provenienti da autolavaggio confluenti in acque superficiali in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra sono classificabili come "acque reflue industriali", codice ATECO 45.20.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

C – Istruttoria e pareri

Richiamata l'AUA, comprensiva dell'allegato Acqua e dell'Allegato Rumore rilasciata dal SAC di ARPAE Modena con Determinazione n° 2958 del 13 giugno 2018 e con scadenza il 15 dicembre 2029.

Preso atto che nella domanda di Voltura dell'AUA è stato dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti nella quantità e nella qualità degli scarichi rispetto alla situazione autorizzata con la Determinazione di cui sopra e che le variazioni riguardano le dotazioni per contenere l'impatto acustico, oggetto di prescrizioni da parte del distretto ST Area Sud di ARPAE Modena.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal distretto ST Area Sud Maranello di ARPAE Modena acquisito agli atti con protocollo n° 173421 del 30 novembre 2020.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Dato atto che la ditta dovrà provvedere a completare le opere ancora mancanti derivanti dalle prescrizioni sopra richiamate.

Ritenuto di potere rilasciare comunque l'autorizzazione inserendo una apposita prescrizione per il completamento delle opere richieste per l'impatto acustico.

D – Prescrizioni e disposizioni

1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Geo Trader di Ayoub Alì, con sede legale a Reggio Emilia, via papa Giovanni XXIII 11, per l'impianto doi autolavaggio di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo, coordinata X 642102, coordinata Y 4934466, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84, a scaricare nella rete fognaria "1 – Sassuolo" dell'agglomerato AMO105 Sassuolo – Fiorano le **acque reflue industriali** derivanti dall'attività di autolavaggio codice ATECO 45.20, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale.
2) Lo scarico delle **acque reflue industriali** nella pubblica fognatura deve avvenire nel rispetto dei limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.
3) I valori limite di cui al punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.
4) Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.
5) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

   Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
6) **Entro il 31 ottobre 2021** dovrà essere dichiarato in metri cubi annui il quantitativo massimo di acque reflue industriali scaricabili dall'impianto.
7) **Entro il 10 novembre 2021 e successivamente ogni tre anni (2024 e 2027)** dovranno essere eseguite delle analisi chimiche conoscitive delle acque reflue industriali, da effettuarsi nel pozzetto individuato per i prelievi fiscali a valle del depuratore, sui seguenti parametri: Ph, temperatura, colore e odore, materiali grossolani, solidi speciali totali, BOD 5, COD, Grassi e Oli Vegetali e Animali, idrocarburi totali, Azoto totale, Fosforo Totale e Tensioattivi Totali.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

8) Il titolare dello scarico deve utilizzare i metodi di campionamento ed analisi previsti dal punto 4 “Metodi di campionamento ed analisi” dell’allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06. Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati: metodi UNI EN / UNI / UNICHIM, oppure metodi normati e/o ufficiali o infine altri metodi solo se preventivamente concordati con l’Autorità Competente.

9) I risultati analitici dei controlli eseguiti devono riportare l’indicazione del metodo utilizzato e dell’incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente discusse con ARPAE.

10) In ogni verbale di campionamento e di analisi destinato agli uffici della SAC di ARPAE Modena deve essere contenuta l’indicazione esatta del punto di prelievo e la distinzione del pozzetto utilizzato.

11) La ditta deve predisporre una planimetria dell’azienda contenente i pozzetti di prelievo presenti, e i segni di identificazione utilizzati per ognuno di loro, del tipo nastri colorati, etichette, vernice o simili.

12) É vietata l’immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell’articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

13) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

    Tale documentazione deve contenere:

    - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
    - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l’impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
    - i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, produttivi e di raffreddamento);
    - i quantitativi di fanghi derivanti dall’impianto di depurazione e la relativa destinazione;
    - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

14) I fanghi risultanti dal manufatto di sedimentazione e di disoleazione dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.

15) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e documentati i vari utilizzi.

16) L’esercizio nell’insediamento di attività comportante l’impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l’obbligo di preventivo

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.

17) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, al SAC ARPAE di Modena, al Comune di NCM e al gestore del Servizio Idrico Integrato di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

18) Entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'anno precedente, dovrà essere presentata al gestore della fognatura pubblica, e in copia agli Uffici del SAC di ARPAE Modena, la denuncia dei consumi idrici nonché le analisi delle acque reflue per il calcolo del canone di fognatura e depurazione.

19) Entro il 30 aprile 2022, il 30 aprile 2026 e il 30 aprile 2029 dovrà essere inviata al SAC ARPAE di Modena una comunicazione, anche in forma di semplice tabella, riportante il riassunto dei risultati analitici ottenuti sulle acque reflue industriali, riferiti al quinquennio precedente; dovranno inoltre essere indicati i relativi volumi di scarico.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA
DOTT. RICHARD FERRARII

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti. *da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO RUMORE

Ditta Geo Trader di Ayoub Alì di Reggio Emilia, impianto di autolavaggio di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo.

A – Premessa normativa

La legge 26 ottobre 1995, n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.
In attuazione dell'articolo 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9 maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n° 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'articolo 11, comma 1, della L.R. 15/01".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n° 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/01".

Il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

B – Parte descrittiva

La ditta Geo Trader di Ayoub Alì di Reggio Emilia, nell'impianto di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo, coordinata X 642102, coordinata Y 4934466, nel sistema di riferimento UTM32 WGS84. svolge attività di autolavaggio, codice ATECO 45.20.

Così come è descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della L. 447/95, l'esercizio dell'attività produttiva comporta l'uso di sorgenti di rumore e relativamente all'impatto acustico si ha, pertanto, la seguente configurazione:

- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00 - 22:00);
- l'area interessata dall'impianto è inserita all'interno di una UTO (Unità territoriale omogenea) assegnata dalla vigente classificazione acustica comunale ad una classe "III - area di tipo misto", con limiti pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte;

- il recettore sensibile considerato R1 (scuola elementare) è inserito nella classe acustica II, mentre i ricettori sensibili R2, R3 e R4 (abitazioni) fanno parte di una UTO residenziale attribuita alla medesima classe III – area di tipo misto;
- i livelli sonori misurati assicurano il rispetto dei valori limite di zona e differenziali per i ricettori considerati in presenza delle previste opere di mitigazione del rumore ed in particolare dell'ultima rimasta, da realizzarsi nel prossimo futuro.

C – Istruttoria e pareri

Vista la valutazione di impatto acustico del 2017 redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, sig. Fabrizio Cobianchi per la ditta Palomba Nunzia per l'impianto di via 3 febbraio 1831 16, Sassuolo e le successive note integrative richieste ai fini dell'emissione del parere del distretto Area Sud di ARPAE Modena

Visto il parere favorevole al rilascio del nulla osta acustico del ST distretto Area Sud di ARPAE Modena, acquisito agli atti con protocollo n° 173421 del 30 novembre 2020.

D – Prescrizioni e disposizioni

1) **Il nulla osta ai soli fini acustici,** fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato all'utilizzo, presso il fabbricato ubicato a Sassuolo (Mo), via 3 febbraio 1831, n° 16, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta Geo Trader di Ayoub Alì Ronchetti Francesco, secondo la configurazione descritta nella valutazione previsionale di impatto acustico citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4 della L. 447/95, a condizione che sia realizzato quanto segue:
2) **Entro il 31 dicembre 2021** dovrà essere realizzata la prevista barriera fonoassorbente a mitigazione recettore denominato R3;
3) una volta realizzata la barriera dovrà essere effetuata una campagna di misure al fine di verificare l'effettivo rispetto del limite dirfferenziale ad R3 piano 1.
4) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico contenente misure atte a ridurre le emissioni sonore determinate dalle attività o dagli impianti ai fini del rilascio del relativo nulla osta.
5) in fase di esercizio dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali per le sorgenti sonore presenti presso l'impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell'ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provocasse un reale incremento della rumorosità ambientale e provvedendo alla loro sostituzione, qualora necessario;

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

6) le sorgenti di rumore da utilizzare, nonché le modalità di uso delle sorgenti, dovranno essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI ARPAE MODENA
DOTT. RICHARD FERRARII

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti. *da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Data _____ Firma _____

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/L – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.